

A.S. 2013/2014

IL REGNO DEL POSSIBILE

Ogni strada, uno scenario



DISTANTE PIERO
V C

L'antico dilemma filosofico in merito alla necessità o casualità del reale trova una risposta convincente semplicemente nell'osservazione di ciò che poteva accadere e non è avvenuto e di ciò che invece la realtà ci pone davanti con tutte le conseguenze relative. Ogni strada intrapresa dunque rappresenta un varco verso uno scenario differente: non necessariamente ne esiste uno migliore degli altri, ma è essenzialmente l'intreccio tra numerose casualità a selezionarne uno in quello che potremmo definire il "regno del possibile".

Lo scorso 2 giugno ricorreva l'anniversario della Festa della Repubblica, istituita per commemorare il **referendum del 1946**, con cui gli italiani decidevano di porre fine alla **Monarchia** dei Savoia per intraprendere un nuovo cammino democratico con la **Repubblica**.

Si trattava di una scelta importante, che riguardava un'intera collettività, ma sicuramente anche le scelte del singolo possono, nel loro piccolo, lasciare il segno nella storia. **Otium o negotium**, ad esempio, era la scelta che, nel I secolo d.C, si poneva davanti ad ogni intellettuale. **Seneca** riteneva che il negotium fosse un valore sacro, da coltivare ai fini del benessere dell'intera società, ma credeva anche che l'otium letterario cessasse di esser fine a se stesso nel momento in cui si rivelava l'unico modo per apportare il proprio contributo al miglioramento della realtà.

Uno dei modi più incisivi per conseguire tale miglioramento è, ad esempio, il progresso tecnico-scientifico. Ma fino a che punto è possibile spingersi? Si può andare **al di là dei limiti della natura umana attraverso la scienza?** **Louis Robert Stevenson** si pone proprio questa domanda nel romanzo **“Dr Jekyll and Mr Hyde”**. La risposta che ne ricava, attraverso la vicenda del protagonista, è negativa: questa possibilità non può che implicare uno scenario deleterio e incontrollabile.

Dopo aver analizzato le ripercussioni sulla collettività del cammino intrapreso dal singolo, possiamo anche riflettere sulle possibilità che il singolo può valutare nella propria vita, rimanendone responsabile unicamente nei confronti di se stesso e accettandone quindi le implicazioni sentimentali e psicologiche. I personaggi che **Pirandello** porta in scena nei suoi romanzi e nelle sue commedie si trovano davanti alla **possibilità di fuggire dalla forma**, cioè l'insieme delle convenzioni e dagli schemi dominanti, **oppure di rimanervi confinati**, con tutti i vantaggi e gli svantaggi che entrambe le strade potrebbero comportare.

Anche il **filosofo Kierkegaard** declina, nell'opera **“Aut-Aut”**, le **possibili “vite”** tra le quali l'individuo deve scegliere, con onestà e coerenza, la propria: la vita estetica e la vita morale. Ciascuno di questi **“stadi”** si presenta come un'alternativa che esclude l'altra.

In ultima analisi, possiamo dire che tutto potrebbe riassumersi nella **maniera con cui si sceglie di guardare il mondo e la propria interiorità**: un esempio molto significativo in tal senso è quello di **Picasso**, che suddivide quasi nettamente la sua produzione artistica in **quattro periodi, blu, rosa, analitico e sintetico**, a ciascuno dei quali corrisponde uno specifico atteggiamento nei confronti del soggetto artistico.

Il “regno del possibile” si estende fino ai confini del cosmo. Quali sono infatti i **possibili destini** a cui il nostro **universo** sta andando incontro? Tutto dipende dalla sua densità critica, ad oggi ignota: potrebbe verificarsi un **Big Crunch**, cioè una grande implosione, potrebbe perpetuarsi un’**espansione all’infinito**, oppure un’**espansione a velocità costante**.

Per concludere, analizziamo una delle più grandiose e lungimiranti possibilità mai intraviste nella storia, ad opera di un uomo che per il suo tempo era decisamente un visionario. **Nikola Tesla**, con i suoi studi e le sue intuizioni sulla **corrente alternata**, portò a rivoluzionare completamente, non senza consistenti difficoltà e accaniti oppositori, il modo di intendere l’uso dell’energia elettrica e di conseguenza tutta la vita quotidiana, fino ai giorni nostri.

IL REGNO
DEL
POSSIBILE

DR JEKYLL AND MR
HYDE: AL DI LA' DEI
LIMITI UMANI?

PIRANDELLO E I SUOI
PERSONAGGI: FUGGIRE
DALLA FORMA O
CONVIVERCI?

KIERKEGAARD:
AUT-AUT, GLI
STADI
DEL'ESISTENZA

PICASSO: QUATTRO
MODI DI GUARDARE IL
MONDO NEI QUATTRO
PERIODI

POSSIBILI DESTINI DEL
NOSTRO UNIVERSO: BIG
CRUNCH, ESPANSIONE
ALL'INFINITO, ESPANSIONE
A VELOCITA' COSTANTE

NIKOLA TESLA: LA
CORRENTE ALTERNATA,
UNA POSSIBILITA'
RIVOLUZIONARIA

REFERENDUM 2
GIUGNO 1946:
MONARCHIA O
REPUBBLICA?

SENECA E GLI
INTELLETTUALI DEL I
D.C.: OTIUM O
NEGOTIUM?

“Esistere significa poter scegliere; anzi, essere possibilità”

Kierkegaard

